

FARMA.CO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUCA D'AOSTA 75/77 24058 ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Codice Fiscale	02625630161
Numero Rea	BG 000309883
P.I.	02625630161
Capitale Sociale Euro	31.200 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Farmacie (47.73.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.064	1.335
II - Immobilizzazioni materiali	27.914	28.777
Totale immobilizzazioni (B)	28.978	30.112
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	374.061	315.317
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.232	126.057
Totale crediti	120.232	126.057
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.615	15.615
IV - Disponibilità liquide	600.982	648.642
Totale attivo circolante (C)	1.110.890	1.105.631
D) Ratei e risconti	22.085	40.083
Totale attivo	1.161.953	1.175.826
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.200	31.200
IV - Riserva legale	6.240	6.240
VI - Altre riserve	227.623	218.947
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.940	208.677
Totale patrimonio netto	432.003	465.064
B) Fondi per rischi e oneri	15.781	10.781
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	148.272	130.912
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	526.085	520.197
Totale debiti	526.085	520.197
E) Ratei e risconti	39.812	48.872
Totale passivo	1.161.953	1.175.826

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.514.616	2.503.403
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.674	12.642
altri	43.686	10.548
Totale altri ricavi e proventi	57.360	23.190
Totale valore della produzione	2.571.976	2.526.593
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.660.167	1.532.140
7) per servizi	173.214	166.955
8) per godimento di beni di terzi	172.691	158.634
9) per il personale		
a) salari e stipendi	253.683	230.734
b) oneri sociali	77.748	77.018
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.654	29.550
c) trattamento di fine rapporto	17.793	24.202
e) altri costi	2.861	5.348
Totale costi per il personale	352.085	337.302
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.190	15.627
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	271	1.100
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.919	14.527
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.190	15.627
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(58.744)	5.967
14) oneri diversi di gestione	25.739	20.358
Totale costi della produzione	2.338.342	2.236.983
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	233.634	289.610
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	36	36
Totale proventi da partecipazioni	36	36
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	4
Totale proventi diversi dai precedenti	2	4
Totale altri proventi finanziari	2	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.610	2.626
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.610	2.626
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.572)	(2.586)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	229.062	287.024
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.122	78.347
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.122	78.347
21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.940	208.677

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

- La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Si precisa che la società anche per l'esercizio 2023 non si è avvalsa della deroga di cui art.38 quater L. 77/2020, né della sospensione degli ammortamenti art.60 D.L. 104/2020, prorogati con Decreto Milleproroghe.

ATTIVITA' SVOLTA

La società Farma.co S.r.l. svolge prevalentemente l'attività di gestione di due farmacie di proprietà del Comune di Romano di Lombardia. Inoltre, gestisce anche una para-farmacia sempre nel Comune di Romano di Lombardia.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Il fatturato della gestione caratteristica è in linea con l'anno 2022, registra un lieve aumento dello 0,45%, mentre risultano incrementati i costi di gestione tra cui in particolare gli acquisiti di merce

(+8%), i servizi (+4%), il costo del personale (+4%) e gli altri oneri gestione (+26%), mentre sono in calo gli ammortamenti. L'esercizio si chiude con un utile ante imposte di euro 229.062,00 e post imposte di euro 166.940,00.

Dall'esame dei dati dei primi mesi del 2024 si evidenzia che la società ha avuto un fatturato in linea con l'esercizio 2023.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza e della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, già dall'esercizio 2016 si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare, i proventi straordinari classificati nella voce E20), che è stata soppressa, sono stati riclassificati nella voce A5).
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2023, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del **principio di rilevanza** non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, il criterio effettivamente utilizzato per dare attuazione al principio di rilevanza è: l'utilizzo, ai fini dell'ammortamento, della metà dell'aliquota normale per i cespiti acquistati nell'anno, se la quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Per quanto concerne il **principio di continuità aziendale**, ai sensi dell'OIC11, si precisa che la direzione aziendale, pur tenendo conto delle ridotte dimensioni dell'impresa, ha valutato la capacità dell'azienda a continuare ad essere un complesso economico funzionante per almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. Dall'analisi non sono emersi fattori di rischio o incertezze significative relative al business della farmacia o mutamenti normativi tali da mettere a rischio la continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Come già detto in premessa si precisa che la società non si è avvalsa della deroga di cui art. 38 quater L.77/2020 in quanto operante nel "settore farmacie" che, rispetto alla situazione della pandemia Covid, ha potuto continuare durante i periodi di chiusura l'attività, inoltre non si è avvalsa nemmeno della sospensione degli ammortamenti art.60 D.L. 104/2020.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'OIC29, art.2423-bis, punto 6 e comma 2, si segnala che non sono state fatte modifiche del piano di ammortamento dei beni materiali e immateriali, nemmeno altri cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori contabili commessi nell'esercizio precedente di natura rilevante.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Si segnala inoltre che:

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Inoltre si precisa che si è optato per la **non applicazione del "costo ammortizzato"** ai sensi dell'art. 2435 bis comma 8.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi OIC.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 4%, rispetto all'anno precedente passando da euro 30.112,00 a euro 28.978,00 per effetto degli ammortamenti dell'anno.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	52.430	182.766	235.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.095	153.989	205.084
Valore di bilancio	1.335	28.777	30.112
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	12.056	12.056
Ammortamento dell'esercizio	271	12.919	13.190
Totale variazioni	(271)	(863)	(1.134)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.064	161.012	162.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	133.098	133.098
Valore di bilancio	1.064	27.914	28.978

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono state valutate al costo d'acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e capitalizzate; sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

I criteri di valutazione sono rimasti immutati rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti. Per quanto concerne i metodi di ammortamento, si precisa che gli altri oneri di diretta imputazione dell'azienda sono ammortizzati in base alla durata del contratto d'affitto come prevede l'art.2426 c.c. e anche la normativa fiscale all'art.108 TUIR.

Il valore residuo è dato da impianti e opere sui locali delle farmacie e della para farmacia e organizzazione aziendale per un valore residuo di euro 1.064,00.

Nell'anno 2023 non sono state capitalizzate spese e non vi sono in corso ammortamenti di costi di ricerca e pubblicità ai sensi del nuovo OIC 24.

Tra i beni immateriali vi sono i software di durata pluriennale per un valore residuo a zero.

Per quanto riguarda il principio OIC9 si è proceduto a verificare l'esistenza o meno di perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni iscritte al 31.12.2023; si è verificata quindi la non esistenza dei sintomi previsti nell'OIC9, pertanto, nessuna ulteriore verifica per le svalutazioni viene fatta e nessun calcolo del "valore recuperabile".

Tra i "costi di impianto e ampliamento" vi sono soltanto le spese di costituzione capitalizzate nel 1998 e già totalmente ammortizzate, quindi con valore residuo di bilancio già pari a zero, per cui non è stata necessaria la rideterminazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali della società sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di trasporto, imballo ed eventuali oneri d'importazione. Nel corso del tempo, non hanno subito variazioni per trasformazioni, ammodernamenti e manutenzioni che abbiano incrementato il loro valore di costo. Le manutenzioni e le riparazioni aventi carattere ordinario sono state imputate ai costi di esercizio.

Il valore delle immobilizzazioni non comprende alcuna quota di interessi passivi.

Inoltre, le immobilizzazioni materiali negli anni non sono mai state oggetto di rivalutazione monetaria né di rivalutazione economica volontaria.

I criteri di valutazione sono rimasti immutati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si precisa che gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti in base alla vita utile stimata dei cespiti tenendo conto anche dell'usura fisica ed economica degli stessi; pertanto, le quote sono rappresentative della partecipazione dei cespiti all'attività e alla produzione dei ricavi.

Le aliquote determinate secondo tali criteri si ritengono in linea con quelle fiscalmente previste sulla base dell'art. 102 del TUIR e del D.M. 31/12/1988.

Si precisa soltanto che nel 2008 è stato effettuato il riallineamento tra i valori civilistici e fiscali, apportando una rettifica ai fondi di ammortamento fiscali e pagando la relativa imposta sostitutiva per l'eliminazione del quadro EC.

Inoltre nell'esercizio 2023 nel primo anno di vita utile dei beni è stata applicata l'aliquota ridotta al 50% come in passato, in quanto confrontando il risultato con l'applicazione del "metodo a giorni di possesso" lo scostamento è minimo ed inoltre è consentito usare l'aliquota ridotta anche dal Principio Contabile nazionale n.16, mentre si è continuato ad ammortizzare civilisticamente i beni di valore inferiore a Euro 516,46 a quote avendo comunque una vita utile stimata superiore all'anno e la stessa scelta è stata adottata anche fiscalmente rispettando la norma antielusiva.

Pertanto, non emergono nuovi scostamenti tra i cespiti civilistici e fiscali, né imposte differite o anticipate.

Si precisa ai sensi dell'art.2427 comma 3 bis) che le immobilizzazioni non hanno subito riduzioni di valore.

Per quanto riguarda il principio OIC9 si è proceduto a verificare l'esistenza o meno di perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni iscritte al 31.12.2023; si è verificata quindi la non esistenza dei sintomi previsti nell'OIC ed è stato confrontato il valore netto contabile iscritto in bilancio con la capacità di ammortamento dei futuri esercizi, pertanto nessuna ulteriore verifica per le svalutazioni viene fatta e nessun calcolo del "valore recuperabile".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 863,00 poichè a fronte di euro 12.919,00 per gli ammortamenti vi sono stati nuovi acquisti per euro 12.056,00.

Gli investimenti del 2023 hanno riguardato principalmente: n.1 insegna a lettere singole per euro 4.782,00 nei macchinari, tra l'arredamento pellicole nuove per euro 3.700,00, negli impianti di comunicazione n.2 router per euro 278,00 e n. 1 stampante Epson per euro 592,00, n.1 PC portatile HP per euro 699,00 e n.1 stampante Brother per euro 379,00 tra le macchine d'ufficio elettroniche.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito lievemente (-1,18%) rispetto all'anno precedente passando da euro 1.175.825,00 a euro 1.161.953,00 principalmente per un lieve calo delle disponibilità liquide, dei crediti e dei ratei attivi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 31.200,00, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale	0	6.240	0	0
Ris. Statutaria	0	0	0	0
Ris. Straordinaria	194.093	0	0	0
Altre riserve	0	33.530	0	0
TOTALE	194.093	39.770	0	0

Si segnala l'incremento della riserva straordinaria per effetto dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2022 di euro 8.677,00 in base alla delibera assembleare.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, Codice civile. Nel patrimonio netto la variazione è data dall'accantonamento parziale dell'utile dell'esercizio 2022 a riserva straordinaria disponibile per euro 8.677,00

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	31.200	-			31.200
Riserva legale	6.240	-			6.240
Altre riserve					
Riserva straordinaria	185.416	8.677			194.093

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Varie altre riserve	33.531	(1)		33.530
Totale altre riserve	218.947	8.676		227.623
Utile (perdita) dell'esercizio	208.677	(208.677)	166.940	166.940
Totale patrimonio netto	465.064	(200.001)	166.940	432.003

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vi sono riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Non vi sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

Non vi sono debiti scadenti oltre l'esercizio.

I debiti tributari al netto dei crediti risultano di euro -16.755,00 e sono ricompresi nella voce D pari a € 525.554,00, sono esposti a bilancio al netto della compensazione, come previsto dall'art. 2423-ter, comma 6, c.c..

Gli importi lordi dei predetti debiti sono così individuati:

- debito IRAP € 11.148,00
- debito IRES € 50.443,00

Che verranno compensati con gli acconti IRAP di euro 14.848,00 e acconti IRES di euro 63.498,00.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni e nemmeno debiti assistiti da garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	526.085	526.085

Il totale dei debiti è in linea con l'anno precedente passando da euro 520.197,00 a euro 525.554,00.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

In particolare si segnala il dettaglio del fatturato del 2023 che può essere così suddiviso: i ricavi mutualistici prima sede farmacia che ammontano a euro 515.013,00, i ricavi mutualistici seconda farmacia che ammontano a euro 457.213,00, i ricavi per vendite libere prima sede farmacia di euro 547.297,00, i ricavi per vendite libere seconda sede farmacia di euro 727.040,00, i ricavi della sede (parafarmacia) pari a euro 175.731,00, residuano i ricavi delle prestazioni pari a 92.321,00, per un totale complessivo della gestione caratteristica di euro 2.514.616,00 in linea con il 2022. Mentre tra gli altri ricavi abbiamo euro 57.360,00, comprensivo di contributi e sopravvenienze.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 1.660.167,00 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati dell'8%.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 173.214,00, con un incremento del 3,7% rispetto allo scorso esercizio per incremento dei costi principalmente degli oneri bancari e delle trattenute enpaf.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da noleggio per euro 1.216,00, licenze software per euro 8.494,00, affitti per euro 69.238,00 più spese condominiali di euro 7.515,00 e "affitto d'azienda" per euro 86.229,00.

L'importo è allineato rispetto allo scorso esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta di euro 352.085,00 in aumento del 4% rispetto al 2022.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali risultano in diminuzione rispetto al 2022 e ammontano a euro 271,00.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti. L'ammontare del 2023 è lievemente inferiore al 2022. Si rinvia a quanto già dettagliato nella sezione immobilizzazioni.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di euro 58.744,00. Le finali sono in aumento.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa per un totale di euro 25.738,00, in aumento del 26% rispetto al 2022 per lo smaltimento che ha dato origine a perdite di eliminazione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dello scorso esercizio non sono state operate rettifiche di attività o passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi di entità o incidenza eccezionali, salvo la posta delle sopravvenienze attive che comprende degli incassi per resi Assinde, delle premi fornitori pervenuti con note di credito dopo la chiusura bilancio e una rettifica delle ferie e permessi stanziati nel 2022.

Nel corso del 2023 non si segnalano oneri di entità o incidenza eccezionale rispetto agli esercizi precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.lgs. n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro ha rispettato le norme di legge D.l. 81 e aggiornato i protocolli di sicurezza in relazione alla pandemia Covid.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è rappresentato nello schema seguente:

	Numero medio
Impiegati	8
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	50.000

Compensi amministratori e sindaci

Amministratore: anno 2023

dr.Schivardi Daniela

compenso: 50.000,00

contributi: 8.000,00

accant.TFM 5.000,00

Il 5.11.2020 Schivardi Daniela, prima dipendente, è stata eletta membro del consiglio di amministrazione con compenso e TFM, mentre agli altri membri del Cda non sono stati erogati né compensi, né rimborsi spese, nemmeno ai sindaci in quanto non è stato nominato un collegio sindacale.

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società non ha concesso prestiti ai membri del consiglio di amministrazione

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si precisa che non è stato nominato un collegio sindacale mentre con atto del 24 novembre 2023 è stato nominato revisore il dr. Alessio Salimei per i bilanci 2023-2024 e 2025.

Per quanto concerne il nuovo obbligo di nomina di un revisore non sono stati superati i limiti previsti dalla nuova normativa.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- non vi sono impegni assunti nei confronti di imprese controllate o collegate o controllanti;
- non vi sono impegni di acquisto o vendita a termine;
- per quanto concerne il TFM nella voce B), il TFM annuo deliberato a favore di Schivardi Daniela per euro 5.000,00, per il 2020 era stato rapportato ad anno ed era di euro 781,00, totale a fine 2022 pari a euro 15.781,00, pertanto non vi sono altri impegni da segnalare, mentre il TFR è correttamente imputato nel passivo voce C);

Per quanto concerne passività potenziali si segnala che non esistono delle cause in corso.

Per quanto concerne le garanzie non risultanti da stato patrimoniale, non vi è alcuna garanzia, ipoteca, fideiussione o pegno.

Presso la società vi sono elementi di arredo nella Farmacia Comunale 1 non di proprietà in quanto utilizzati in forza del contratto di affitto d'azienda, per i quali è accantonata la riserva di euro 33.530,00.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni con parti correlate, si precisa soltanto l'esistenza del contratto di affitto azienda rep.4838 dl 23.07.2013 che è stato stipulato con il Comune di Romano di Lombardia (socio), che sostituiva il precedente rep.22365 del 10.06.1998, in quanto è stato stabilito un affitto

azienda per la sede Farmacia comunale 1 e per la nuova sede Farmacia Comunale 2, per la quale per i primi due anni non era dovuto alcun canone da pagare, trattamento migliorativo rispetto alle condizioni di mercato.

Dal 2018 in poi è previsto un canone base di euro 70.000,00 euro, più una parte variabile eventuale legata all'andamento economico della farmacia, per un costo totale nel 2023 di euro 86.229,00.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio sociale, la società non ha effettuato particolari operazioni di natura rilevante che siano da segnalare i cui effetti non sono riflessi in bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono stati acquistati strumenti finanziari derivati né di copertura né con finalità speculative.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La società non è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non possiede le caratteristiche per essere annoverata tra le start-up innovative, non ha come oggetto sociale o comunque prevalente "lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico", inoltre non ha un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione che deve essere almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società nel 2023 non ha ricevuto nessun contributo (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) superiore a 10.000 euro dalla Regione Lombardia o da qualsiasi altro ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato. Si precisa anche che non risulta nessun contributo erogato nel registro nazionale degli aiuti di Stato relativo al 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, il Consiglio di amministrazione rinvia ogni decisione all'assemblea soci.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si sottolinea che anche il 2023 si è concluso positivamente con un utile ante imposte di euro 229.062,00, e con un utile netto imposte di euro 166.940,00.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.d.A. si rimette alle decisioni dell'assemblea e invita i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Romano di Lombardia, 29/03/2024

Il Presidente del CdA

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto legale rappresentante GAMBÀ ANTONIO, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello acquisito agli atti (che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge) e attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società."